



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA  
**ISTITUTO COMPRESIVO "G. CARDUCCI"**  
Via Malagodi - Riesi (CL) - Tel./Fax: 0934928217 - Cod. Scuola: CLIC81700N  
Cod. Fis./P. Iva: 82002440855 - E-mail: [clic81700n@istruzione.it](mailto:clic81700n@istruzione.it)  
Sito internet: [www.istitutocomprensivoriesi.it](http://www.istitutocomprensivoriesi.it)



## ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016/2019

### CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla scuola secondaria di I grado un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il *sapere*, il *saper fare*, il *saper essere* e parte dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni.

Sulla base delle *Indicazioni per il curriculum per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione*, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli **specifici contenuti**.

## CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

- Contribuire alla crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.
- Sviluppare nel ragazzo capacità di giudizio e di analisi
- **NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** Comunicazione (dialogare); Testualità (comprendete e produrre testi; riflettere sulla lingua)
- **TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana</li> <li>• Arricchire e precisare il proprio lessico</li> <li>• Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale utilizzando in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività</li> <li>• Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie</li> <li>• Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni</li> <li>• Usare il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole</li> <li>• Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza</li> <li>• Riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e il linguaggio poetico</li> <li>• Essere consapevoli della propria lingua materna Formulare ipotesi sulla lingua scritta</li> <li>• Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>• Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, individuare il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzare strategie di lettura funzionali agli scopi.</li> <li>• Leggere testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</li> <li>• Produrre testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre</li> <li>• Rielaborare testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</li> <li>• Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo la terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.</li> <li>• Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge</li> <li>• Mostrare di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire efficacemente in diverse situazioni comunicative</li> <li>• Usare costruttivamente la comunicazione orale e scritta</li> <li>• Reperire informazioni da manuali e da altri testi di studio, anche con l'utilizzo di strumenti informatici</li> <li>• Leggere con interesse e apprezzare i testi letterari manifestando gusti personali</li> <li>• Utilizzare la lingua come espressione di sentimenti e di stati d'animo</li> <li>• Esprimersi nei vari registri linguistici;</li> <li>• Riconoscere le strutture della lingua, lo sviluppo storico, gli idiomi locali e nazionali / i</li> <li>• Produrre semplici ipertesti accostando linguaggi verbali e iconici</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** Comunicazione (dialogare); Testualità (comprendere e produrre testi; riflettere sulla lingua)

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripetere oralmente singoli vocaboli o stringhe di parole, canti e filastrocche associando alle immagini i termini corrispondenti.</li> <li>• Comprendere ed esprimere parole o semplici concetti tramite attività ludiche (<i>listening and speaking</i>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>• Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>• Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>• Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>• Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio affrontati normalmente a scuola e nel tempo libero.</li> <li>• Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio.</li> <li>• Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>• Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li> <li>• Leggere testi informativi ed ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>• Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</li> <li>• Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione confrontandoli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>• Affrontare situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</li> </ul>

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

		<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> <b>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</b>
		<b>Comprendere</b> brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. <b>Comunicare</b> oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. <b>Descrivere</b> oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

## CURRICOLO VERTICALE DI STORIA

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e la cittadinanza attiva. inoltre motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e dei beni comuni

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce la propria storia personale e individua i cambiamenti avvenuti nel tempo</li> <li>• Racconta e rappresenta i propri vissuti</li> <li>• Si orienta nel tempo e verbalizza le scansioni temporali (prima-adesso-dopo; ieri-oggi-domani)</li> <li>• Partecipa con consapevolezza alle conversazioni collettive</li> <li>• Comprende segue racconti, cogliendo relazioni temporali e causali.</li> <li>• Si esprime correttamente usando termini appropriati</li> <li>• Esprime graficamente le esperienze vissute</li> <li>• Conosce la logica temporale</li> <li>• Utilizza la drammatizzazione e il gioco simbolico per rappresentare storie e/o il proprio vissuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.</li> <li>• Conosce, ricostruisce, comprende eventi e trasformazioni storiche.</li> <li>• Organizza le informazioni e le conoscenze e produce concettualizzazioni orali, scritte e schematiche pertinenti.</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato del proprio territorio e l'importanza artistica e culturale del patrimonio.</li> <li>• Costruzione del senso di legalità, e sviluppo di un'etica della responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sia diacronica che sincronica attraverso il confronto fra aree</li> <li>• Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> <li>• Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Costruire il senso dello spazio e del tempo. Attezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio locale, nazionale e mondiale. Formare persone autonome e critiche che siano in grado di assumere decisioni nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con uno sguardo rivolto al futuro.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** orientamento; conoscenza del paesaggio; linguaggio della geograficità; cittadinanza attiva

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta negli spazi scolastici</li> <li>• gestisce autonomamente gli spazi scolastici</li> <li>• Sa osservare l'ambiente che ci circonda</li> <li>• Partecipa con consapevolezza</li> <li>• alle conversazioni collettive; comprende, segue racconti, cogliendo relazioni spaziali; si esprime correttamente usando termini appropriati.</li> <li>• Ipotizza nuovi modi di procedere e organizza il proprio lavoro in maniera autonoma; si orienta nello spazio attraverso l'uso di relazioni spaziali; rappresenta e descrive attraverso l'uso di simboli.</li> <li>• Sa occupare e organizzare uno spazio delimitato in accordo con i compagni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di orientarsi nel territorio, analizzando ogni elemento nel suo contesto spaziale e possedere un bagaglio lessicale di base.</li> <li>• Individuare, conoscere e descrivere i principali elementi che connotano un paesaggio di montagna, di pianura, costiero, vulcanico ecc..</li> <li>• Riconoscere e localizzare i principali "oggetti geografici fisici" (monti, laghi, fiumi...) ed antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture..)</li> <li>• Utilizzare il linguaggio geografico per interpretare carte geografiche e tematiche.</li> <li>• Individuare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche e artistiche letterarie)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e leggere sistemi territoriali utilizzando i principali concetti geografici</li> <li>• Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, utilizzando i principali concetti geografici e antropici, in ambito europeo e mondiale.</li> <li>• Orientarsi nei diversi sistemi politici, economici e sociali dei paesi extraeuropei.</li> <li>• Valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Le scienze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità sviluppando la capacità di mettere in relazione il “pensare” e il “fare” per percepire, interpretare e collegare i fenomeni naturali o modificati dall’uomo negli eventi quotidiani. Sviluppano nel ragazzo la capacità di comprendere, argomentare e verificare i diversi punti di vista.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** Ricerca di soluzioni di situazioni problematiche intese. Capacità di coerenza, correttezza e logicità.

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</b>	<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria</b>	<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.</li> <li>• Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> <li>• Si orienta nel tempo della vita quotidiana.</li> <li>• Osserva il suo corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi, cogliendone i cambiamenti.</li> <li>• Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</li> <li>• E' curioso, esplorativo e pone domande.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali (interi e decimali).</li> <li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici quali numeri decimali, frazioni, percentuali, S.I.M., ecc.</li> <li>• Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo.</li> <li>• Utilizza i più comuni strumenti di misura e di disegno geometrico</li> <li>• Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.</li> <li>• Riesce a risolvere problemi in vari contesti del quotidiano e non, avendo consapevolezza dei dati, delle domande e argomentando il procedimento.</li> <li>• Impara a riconoscere situazioni di incertezza e probabilità.</li> <li>• Utilizza e costruisce tabelle e grafici e sa usarle in situazioni significative per ricavarne informazioni.</li> <li>• Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi (attraverso percorsi manipolativi e laboratoriali) e ad esprimerle in maniera adeguata.</li> <li>• Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie al percorso esperienziale e laboratoriale che ha portato ad intuire che gli strumenti matematici servono per operare nella realtà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza tecniche e procedure per il calcolo aritmetico; utilizza le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà (numeriche, geometriche, fisiche).</li> <li>• Confronta e analizza le figure geometriche regolari individuando le invarianti e relazioni principali.</li> <li>• Individua le strategie ottimali per la soluzioni di semplici problemi.</li> <li>• Studia situazioni problematiche con l'uso di semplici equazioni</li> <li>• Usa coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle ecc</li> <li>• Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>• Analizza e rappresenta insieme di dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze (semplici e relative),</li> <li>• Sceglie ed utilizza in modo adeguato alla tipologia e caratteristiche dei dati a disposizione i valori medi (moda, mediana e media aritmetica).</li> <li>• In situazioni semplici aleatorie, individua gli eventi elementari e assegna ad essi una probabilità.</li> <li>• Produce argomentazioni in base alle conoscenze tecniche acquisite.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico.</li> <li>• Ha un atteggiamento positivo nei confronti della matematica avendo compreso come i suoi strumenti possano essere utili in molte situazioni reali.</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Le scienze contribuiscono alla formazione culturale delle persone, sviluppando la capacità di mettere in relazione il “pensare” con il “fare”, per percepire interpretare e collegare i fenomeni naturali o modificati dall'uomo, negli ambienti locali e globali. Gli alunni devono essere incoraggiati a porre domande sui fenomeni e le cose, per sviluppare capacità di analisi e di giudizio.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** osservazione dei fatti, dei fenomeni e delle cose, per progettare, sperimentare, esplorare. La capacità di pensiero con relativo sviluppo del linguaggio e della comunicazione.

### TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva e descrive oggetti e materiali attraverso la percezione dei cinque sensi per individuare caratteristiche e differenze</li> <li>• Sa riflettere sul mondo animale e vegetale e sa rilevare alcune caratteristiche.</li> <li>• Sa cogliere le trasformazioni naturali</li> <li>• Sa osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede.</li> <li>• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>• Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, riconoscendone somiglianze e differenze; registra dati significativi e produce, rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli.</li> <li>• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo, nei suoi diversi apparati e organi, ne riconosce e descrive il funzionamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</li> <li>• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</li> <li>• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li> <li>• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</li> <li>• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</li> <li>• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>



## CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità e all'interazione tra culture diverse.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** produzione, mediante l'azione diretta con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme / fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>• Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>• Esplorare primi alfabeti musicali utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> <li>• Utilizzare in modo creativo la voce, oggetti vari, movimenti del corpo per realizzare eventi sonori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</li> <li>• Utilizzare in modo creativo la voce, oggetti vari, movimenti del corpo per realizzare eventi sonori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di brani musicali.</li> <li>• Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</li> <li>• Fruire del patrimonio musicale appartenente a generi e culture differenti.</li> <li>• Conoscere e comprendere diversi sistemi di notazione musicale</li> <li>• Utilizzare voci e strumenti per produrre brani musicali notati e non.</li> <li>• Ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>• Acquisire autonomia nella lettura e scrittura del codice musicale</li> <li>• Eseguire brani di media difficoltà decodificando in modo autonomo lo spartito</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La disciplina ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** riconoscimento e la valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale, anche fuori dalla scuola.

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale</li> <li>• Conoscere, denominare e usare i colori fondamentali;</li> <li>• riconoscere e utilizzare creativamente i colori chiari, scuri, freddi e caldi</li> <li>• usare in maniera autonoma tecniche grafico pittoriche</li> <li>• riconoscere gli elementi di paesaggio ed i diversi tipi di ambienti</li> <li>• comunicare attraverso il disegno esperienze e stati d'animo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo, con molteplici tecniche e diverse tipologie di testi visivi.</li> <li>• Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte (epoca, elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica, dello stile dell'artista e del messaggio).</li> <li>• Esplora, osserva, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.</li> <li>• L'alunno conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità per la loro salvaguardia.</li> <li>• L'alunno produce immagini e materiali introducendo soluzioni figurative originali e introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando opere d'arte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare autonomamente le tecniche espressive; sapere rappresentare in modo personale e creativo, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, le tecniche e i materiali appresi, anche con l'integrazione di più codici.</li> <li>• Osservare/riconoscere e descrivere gli elementi del linguaggio visivo e le regole compositive presenti in immagini statiche e dinamiche e individuarne i significati.</li> <li>• Leggere e commentare i più significativi documenti del patrimonio artistico, sapendoli collocare nei rispettivi contesti storici-culturali-ambientali;</li> <li>• Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e dinamiche, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La disciplina promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nelle relazione con l'ambiente e con gli altri. Forma la personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino vive la propria corporalità, acquisendo autonomia nei movimenti e riconosce le sue diverse parti.</li> <li>• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali, anche con l'uso di piccoli attrezzi, sia all'interno che all'esterno della scuola.</li> <li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta i rischi e interagisce con gli altri nel movimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino acquisisce consapevolezza e padronanza del proprio corpo e delle funzioni senso-percettive</li> <li>• Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimersi.</li> <li>• Sperimenta esperienze che portino a competenze di gioco sport e di orientamento a future pratiche sportive.</li> <li>• Acquisisce gradualmente alcune tecniche, impara ad utilizzare attrezzature e comprende il valore delle regole.</li> <li>• Acquisisce competenze di sicurezza, prevenzione, salute e benessere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</li> <li>• Utilizza abilità motorie e sportive in relazione con gli altri (fair play) nella quotidianità e rispetta le regole.</li> <li>• Riconosce e applica comportamenti corretti di stile di vita e di prevenzione</li> <li>• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>• Si integra nel gruppo, si assume responsabilità e si impegna per il bene comune.</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Favorire e stimolare l'attitudine a porre e trattare problemi, sviluppando abilità cognitive, operative, metodologiche e sociali .

Sviluppare una pratica tecnologica etica e responsabile.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** Promozione di forme di pensiero e atteggiamenti che sappiano trasformare l'ambiente circostante in modo consapevole, etico e rispettoso dei vincoli. Progettazione e simulazione di sistemi complessi, attraverso conoscenze tecniche e pratiche.

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino esplora il mondo circostante e scopre gli elementi naturali e quelli costruiti dall'uomo.</li> <li>• Osserva i fenomeni naturali sulla base di criteri e ipotesi.</li> <li>• Esplora e scopre funzioni e possibili usi degli oggetti circostanti.</li> <li>• Trova interesse per le macchine e gli strumenti tecnologici, li esplora e scopre possibili funzioni e usi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora ed interpreta il mondo fatto dagli uomini, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa mezzi e strumenti in modo coerente con le loro funzioni</li> <li>• E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico, anche in relazione al rispetto per l'ambiente.</li> <li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti ed è in grado di descrivere la loro funzione e struttura.</li> <li>• Realizza manufatti secondo una definita metodologia progettuale.</li> <li>• Ricava informazioni e dati da vari testi come etichette, volantini, istruzioni.....</li> <li>• E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce, nell'ambiente che lo circonda, i principali sistemi tecnologici e le relazioni tra gli esseri viventi e gli elementi naturali.</li> <li>• Conosce i principali processi di trasformazione delle risorse e riconosce le diverse forme di energia coinvolte, le opportunità di utilizzo e i rischi connessi.</li> <li>• Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, è in grado di classificarli e di descriverne la funzione, in funzione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> <li>• Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.</li> <li>• Legge e analizza testi e tabelle, ricavandone informazioni su beni e servizi, sapendoli valutare.</li> <li>• Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso responsabile nello studio e nella socializzazione e di sostenere un eventuale esame per l'ECDL Start (mod 1-2-3-7)</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE IRC

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La Religione Cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. L'alunno s'interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui aprirsi

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:** Dio e l'uomo; la Bibbia e le altre fonti; il linguaggio religioso; valori etici e religiosi.

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard - rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del quinto anno della scuola primaria	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.</li> <li>• Sa riconoscere nel vangelo l'insegnamento di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.</li> <li>• Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.</li> <li>• Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce che Dio si è rivelato attraverso Gesù, stabilendo con l'uomo una nuova alleanza che continua nella Chiesa.</li> <li>• Conosce la Bibbia, libro sacro dei cristiani, legge e interpreta il messaggio.</li> <li>• Conosce le altre fonti (iconografiche, scritte...) significative per la vita della Chiesa.</li> <li>• Scopre che l'uomo manifesta la propria fede con espressioni diverse di religiosità (gesti, segni liturgici, festività, vocazioni, ministeri, devozioni a Maria e ai Santi).</li> <li>• Comprende che valori universalmente riconosciuti, per i cristiani, trovano fondamento in Gesù, figlio di Dio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</li> <li>• È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.</li> <li>• Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione.</li> <li>• Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.</li> <li>• Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</li> <li>• Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti</li> </ul>



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA  
**ISTITUTO COMPRESIVO "G. CARDUCCI"**  
Via Malagodi - Riesi (CL) - Tel./Fax: 0934928217 - Cod. Scuola: CLIC81700N  
Cod. Fis./P. Iva: 82002440855 - E-mail: [clic81700n@istruzione.it](mailto:clic81700n@istruzione.it)  
Sito internet: [www.istitutocomprensivoriesi.it](http://www.istitutocomprensivoriesi.it)



**ALLEGATO AL**  
**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**2016/2019**

**PATTO DI CORRESPONSABILITA'**



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA  
**ISTITUTO COMPRESIVO "G. CARDUCCI"**  
Via Malagodi - Riesi (CL) - Cod. Fis.: 82002440855  
Tel./Fax 0934928217 - e-mail: [clc81700n@istruzione.it](mailto:clc81700n@istruzione.it)  
Sito internet: [www.istitutocomprensivoriesi.it](http://www.istitutocomprensivoriesi.it)



## Patto educativo di corresponsabilità

Tenuto conto dell'art. 5 bis del DPR 235 del 21 novembre 2007, per delineare ruoli e responsabilità di ogni componente – famiglia, insegnanti, studenti – coinvolta nel processo educativo e formativo della scuola, si elabora il seguente Patto di corresponsabilità come strumento di condivisione e di collaborazione della vita scolastica. I destinatari di tale patto sono i genitori, ai quali la legge attribuisce "in primis" il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione Italiana e artt. 147, 155, 317bis del C.c.). L'obiettivo è l'impegno da parte delle famiglie alla condivisione con la scuola dei nuclei fondanti l'azione educativa. Tale patto sarà sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai genitori e dagli studenti fin dall'inizio dell'anno scolastico e potrà essere aggiornato dal C.d' I. in base alle necessità eventualmente sopraggiunte.

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Voce	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunno si impegna a
<b>Offerta Formativa</b>	realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;	conoscere l'offerta formativa della scuola e sostenere l'Istituto nell'attuazione del progetto	prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola e assumere un atteggiamento attivo e positivo nei confronti delle proposte scolastiche e formative
<b>Priorità</b>	favorire un ambiente adeguato allo sviluppo delle capacità dell'alunno e al suo successo scolastico, promuovere un'azione educativa tesa al rispetto dell' "altro" sia esso persona o patrimonio	considerare la funzione formativa della scuola come prioritaria rispetto ad altri impegni extrascolastici, condividere l'azione educativa della scuola volta al rispetto della persona e del patrimonio	considerare la scuola il principale impegno e valorizzarne la funzione formativa, svolgendo pertanto attività extrascolastiche compatibili con lo studio, prendere consapevolezza dell'importanza e del valore del rispetto della persona e del patrimonio
<b>Partecipazione</b>	aprire spazi di collaborazione con genitori e alunni (consigli di classe, consigli di istituto, colloqui individuali e generali)	partecipare attivamente alle riunioni programmate, definire proposte di miglioramento negli organi competenti e collaborare alla loro realizzazione	ascoltare insegnanti e compagni e collaborare alla soluzione dei problemi anche attraverso un dialogo proficuo
<b>Vita sociale ed interventi educativi</b>	promuovere rapporti interpersonali positivi e costruttivi tra alunni e insegnanti e le altre componenti, stabilendo regole certe e condivise, al fine di creare un clima di collaborazione e di scambio reciproco di esperienze e conoscenze e di valorizzazione delle diversità	<ul style="list-style-type: none"><li>sostenere i figli nel far proprie le regole del vivere civile e quelle stabilite dalla comunità scolastica e nella vita quotidiana di rapporti costruttivi e collaborativi all'interno della classe</li><li>Risarcire la Scuola degli eventuali danni cagionati dai figli per il mancato rispetto delle regole del vivere civile</li></ul>	prendere coscienza delle regole della vita scolastica, rispettare il regolamento d'Istituto, condividere il valore formativo di eventuali sanzioni, garantire a se stessi e ai compagni il diritto allo studio, essere attivi e partecipi al fine di creare all'interno della classe un clima di collaborazione
<b>Interventi didattici individualizzati</b>	portare a conoscenza dell'allievo e della famiglia eventuali cambiamenti significativi del rendimento scolastico in sensonegativo e positivo	tenere un periodico contatto con gli insegnanti e cooperare con loro per l'attuazione delle strategie di recupero o di miglioramento del comportamento dei figli	seguire i consigli offerti e dimostrare impegno nel recupero, approfittando delle strategie attuate dalla scuola e impegnandosi personalmente nello studio

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Voce	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunno si impegna a
<b>Vita scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire la puntualità e la continuità del servizio,</li> <li>• effettuare la sorveglianza degli alunni durante l'orario scolastico e, al termine delle lezioni, fino al portone d'accesso della scuola.</li> <li>• rispettare la consegna degli elaborati corretti in tempi congrui al recupero degli studenti insufficienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vigilare sulla costante frequenza</li> <li>• giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro</li> <li>• vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola all'inizio e al termine delle lezioni accompagnare e prelevare il proprio figlio fino al portone d'ingresso dell' edificio scolastico, evitando di accedere all'interno se non per casi urgenti;</li> <li>• limitare le uscite anticipate degli alunni ai casi strettamente necessari;</li> <li>• invitare il proprio figlio a non introdurre a scuola telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici o audiovisivi (C.M. 15/3/2007); la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro dell'oggetto da parte dell'insegnante di classe che lo custodirà fino a quando un genitore lo preleverà personalmente; qualora l'infrazione dovesse ripetersi, l'insegnante consegnerà l'oggetto al Dirigente scolastico che convocherà i genitori dell'alunno;</li> <li>• intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente scolastico ed il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;</li> <li>• firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione</li> <li>• non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini per non creare in loro insicurezze e adottare lo stesso atteggiamento usato dai docenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare l'ora di inizio delle lezioni e presentarsi tempestivamente con la richiesta di giustificazione per assenze o ritardi,</li> <li>• far firmare sollecitamente gli avvisi scritti sul diario o tramite circolare,</li> <li>• essere provvisti del materiale necessario per partecipare all'attività scolastica</li> <li>• usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;</li> <li>• indossare quotidianamente capi di abbigliamento rispettosi del decoro della persona e della dignità del luogo;</li> <li>• evitare di provocare danni alle cose, alle persone, alle suppellettili e al patrimonio della scuola (gli alunni, tramite i loro genitori, dovranno indennizzare gli eventuali danni prodotti);</li> <li>• non introdurre a scuola telefoni cellulari e/o altri dispositivi elettronici.</li> </ul>
<b>Impegno domestico</b>	assegnare i compiti a casa in coerenza con il percorso didattico e provvedere alla correzione collettiva o individuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire la disponibilità del tempo adeguato allo studio e allo svolgimento dei compiti</li> <li>• aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario delle lezioni, controllo del diario, preparazione dello zaino, corredo scolastico, ecc.)</li> </ul>	annotare regolarmente i compiti assegnati, pianificarli con ordine, svolgerli con costanza e applicarsi nello studio
<b>Valutazione</b>	garantire chiarezza e trasparenza dei criteri di valutazione adottati e comunicarli fin dall'inizio agli studenti, valorizzare l'aspetto formativo dell'errore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, tenendo conto anche del valore formativo dell'errore</li> </ul>	assumersi le proprie responsabilità e considerare l'errore occasione di miglioramento

Riesi, li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Giovanna Ambrosiano**

**L'alunno/a**

**Il genitore**

**ACQUISIZIONE DI AUTORIZZAZIONE FOTO E RIPRESE VIDEO richiesta ai sensi del D.Lvo 196/2003** **ACCONSENTO** all'utilizzo delle immagini sia all'interno della scuola, sia al loro eventuale inserimento nel sito della scuola o degli Enti promotori del progetto ( documentazione del progetto svolto) sia all'esposizione al pubblico, esclusivamente per scopi didattici e per pubblicizzare le attività dell'Istituto.

**Firma del genitore** \_\_\_\_\_



